



31 gennaio 2024 08:28

Il capo delle Nazioni Unite deve dimettersi: il ministro degli Esteri israeliano

Antonio Guterres è responsabile delle azioni degli operatori delle agenzie per i rifugiati che Israele accusa di aiutare Hamas, ha detto Israel Katz

Il segretario generale dell'ONU Antonio Guterres deve dimettersi dalla carica che ricopre dal 2017, ha detto il ministro degli Esteri israeliano Israel Katz.

La richiesta fa seguito alle accuse avanzate dallo Stato ebraico all'inizio di questo mese secondo cui 12 dipendenti dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi (UNRWA) sarebbero stati coinvolti nell'incursione in Israele di Hamas il 7 ottobre.

"Naturalmente [Guterres] è responsabile come segretario generale delle Nazioni Unite" per le azioni del personale dell'UNRWA, ha detto martedì Katz in un'intervista con la società madre di Politico, Axel Springer. "Guterres deve dimettersi" oppure "l'ONU deve sostituirlo", ha aggiunto.

Il capo dell'ONU "ha ignorato numerose denunce e informazioni riguardanti il comportamento dell'organizzazione umanitaria, nonché indicazioni di cooperazione con Hamas", ha affermato il ministro degli Esteri. Israele ritiene che l'UNRWA stia "cooperando quasi pienamente con Hamas", ha detto.

Secondo Katz, l'UNRWA – che gestisce scuole, ospedali e programmi di aiuto nei campi profughi di Gaza, Cisgiordania, Siria, Libano e Giordania

– “non è parte della soluzione, è parte del problema”. Deve essere sostituita con una nuova agenzia, “nella quale gli Stati arabi dovrebbero essere maggiormente coinvolti rispetto a prima”, ha affermato.

Israele non ha ancora fornito al pubblico le prove delle sue accuse contro il personale delle Nazioni Unite, ma il ministro degli Esteri ha detto che i dettagli saranno inviati a “paesi come gli Stati Uniti e la Germania”.

Lunedì, il segretario di Stato americano Antony Blinken ha affermato che le accuse israeliane erano “altamente credibili”, ma ha riconosciuto che Washington non è stata in grado di indagare su di esse in modo indipendente.

Il New York Times ha riferito domenica, citando un rapporto segreto del governo israeliano, che gli operatori dell'UNRWA hanno aiutato Hamas a rapire israeliani e hanno armato combattenti palestinesi il 7 ottobre.

In una dichiarazione di domenica, Guterres ha affermato che “i presunti atti ripugnanti di questi membri dello staff devono avere conseguenze”, compreso il procedimento penale. Tuttavia, ha esortato i paesi a non seguire le orme di Stati Uniti, Germania e Italia, che hanno tagliato i finanziamenti all'UNRWA. Circa 2 milioni di civili palestinesi a Gaza dipendono dagli aiuti forniti dall'agenzia per sopravvivere, ha osservato il capo delle Nazioni Unite.

Secondo l'ONU, in relazione alle accuse avrebbero licenziato nove dipendenti dell'UNRWA. Si ritiene che uno sia morto, mentre gli altri due non sono ancora stati identificati.

Israele ha anche chiesto le dimissioni di Guterres in ottobre dopo che aveva affermato che l'attacco al Paese “non è avvenuto nel vuoto” in quanto faceva seguito a “56 anni di soffocante occupazione” delle terre palestinesi.

LEGGI DI PIÙ: Non penalizzare gli operatori umanitari – Segretario generale delle Nazioni Unite in Occidente

Per saperne di più Gli operatori delle Nazioni Unite hanno aiutato Hamas a rapire israeliani – NYT

Segretario Onu Guterres convoca principali Paesi donatori Unrwa

[Ait ansa.it/ansamed/it/notizie/rubriche/politica/2024/01/30/segretario-onu-guterres-convoca-principali-paesi-donatori-unrwa_d1749d73-d5da-404e-b267-b2887cd3a8d7.html](https://www.ansa.it/ansamed/it/notizie/rubriche/politica/2024/01/30/segretario-onu-guterres-convoca-principali-paesi-donatori-unrwa_d1749d73-d5da-404e-b267-b2887cd3a8d7.html)

Dopo sospensione finanziamenti da parte di 15 paesi

30 gennaio 2024, 14:42



ROMA - Il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha convocato per oggi un incontro con i principali Paesi donatori dell'Unrwa, dopo la sospensione temporanea di 15 Paesi, fra cui l'Italia, dei finanziamenti all'agenzia Onu per i rifugiati palestinesi in seguito all'accusa ad almeno 12 dei suoi dipendenti di essere a vario titolo coinvolti nell'attacco di Hamas del 7 ottobre. "Il segretario generale è personalmente inorridito dalle accuse contro addetti dell'Unrwa. Ma il suo messaggio ai donatori, specialmente a quelli che hanno sospeso i loro contributi, è che continuino almeno a garantire la continuità delle operazioni dell'Unrwa, visto che ci sono decine di migliaia di zelanti dipendenti in ogni parte della regione", ha dichiarato, citato dal Guardian, il portavoce di Guterres, Stéphane Dujarric. E per questo il segretario generale "ospiterà un incontro qui a New York con i maggiori donatori oggi pomeriggio, ora locale", ha aggiunto. Guterres ha già incontrato ieri la rappresentante

all'Onu degli Stati Uniti, Linda Thomas-Greenfield, ed ha interloquito su questo argomento con alcuni leader mediorientali, fra cui re Abdullah di Giordania e il presidente egiziano, Abdel Fattah al-Sisi.

Anche la Commissione europea ieri ha annunciato che una "revisione" del dossier dei finanziamenti all'Unrwa sarà fatta "alla luce delle indagini Onu". L'agenzia Onu ha già licenziato diverse persone e ha promesso un'indagine approfondita sulle accuse, mentre Israele ha promesso di interrompere il suo lavoro a Gaza dopo la guerra. Nel frattempo, il capo dell'Unrwa, Philippe Lazzarini, ha affermato che riterrà "responsabile, anche attraverso procedimenti penali", qualsiasi dipendente coinvolto in "atti di terrorismo".

Finora i Paesi che hanno sospeso i loro finanziamenti all'Agenzia sono, oltre all'Italia, gli Stati Uniti, l'Australia, il Regno Unito, il Canada, la Finlandia, la Francia, la Germania, l'Austria, la Romania, il Giappone, i Paesi Bassi, la Nuova Zelanda, la Norvegia e la Svizzera.